



DIOCESI DI
BRESCIA

XunX di Vita

VIA
CRUCIS
2023
Sussidio per parrocchie



IN COPERTINA:

Pietra rotonda incastrata nel muro ad indicare l'VIII stazione della Via Dolorosa,
a Gerusalemme, ove Gesù disse alle donne di non piangere per lui.
Sulla pietra vi è incisa una croce latina e un'iscrizione: "Gesù Cristo vince".

VIA CRUCIS

2023

“Non bisognava che il Cristo sopportasse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E cominciando da Mosè e da tutti i profeti spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui”.

(Lc 24, 26-27)

INTRODUZIONE

Il nostro vanto è nella croce di Gesù

La passione del Signore nostro Gesù Cristo è pegno sicuro di gloria e insieme ammaestramento di pazienza. Che cosa mai non devono attendersi dalla grazia di Dio i cuori dei fedeli!

Infatti il Figlio unigenito di Dio, coeterno al Padre, sembrandogli troppo poco nascere uomo dagli uomini, volle spingersi fino al punto di morire quale uomo e proprio per mano di quegli uomini che aveva creato lui stesso.

Gran cosa è ciò che ci viene promesso dal Signore per il futuro, ma è molto più grande quello che celebriamo ricordando quanto ha già compiuto per noi. Dove erano e che cosa erano gli uomini, quando Cristo morì per i peccatori?

Prese su di sé la morte che trovò in noi e così assicurò quella vita che da noi non può venire. Ciò che noi avevamo meritato per il peccato, lo scontò colui che era senza peccato. E allora non ci darà ora quanto meritiamo per giustizia, lui che è l'artefice della giustificazione?

“Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo”. (Gal 6, 14)

(Sant'Agostino)

 CANTO

Rit. **Ti saluto, o Croce santa,
che portasti il Redentor;
gloria, lode, onor ti canta
ogni lingua ed ogni cuor.**

Sei vessillo glorioso di Cristo,
sei salvezza del popol fedel.
Grondi sangue innocente sul tristo
che ti volle martirio crudel. *Rit.*

Tu nascesti fra braccia amorose
d'una Vergine Madre, o Gesù.
Tu moristi fra braccia pietose
d'una croce che data ti fu. *Rit.*

O Agnello divino, immolato
sull'altar della croce, pietà!
Tu, che togli dal mondo il peccato,
salva l'uomo che pace non ha. *Rit.*

1^a STAZIONE

Gesù è condannato a morte

- G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
- T. **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**
- 1L. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. (Is 53, 3)
- 2L. Tutto il popolo disse: «Il Suo Sangue ricada sopra noi e sopra i nostri figli!». Allora Pilato liberò Barabba e consegnò Gesù ai soldati perché fosse crocifisso. (Mt 27, 25-26)

PREGHIERA

- 3L. Rimani o Cristo nei cuori che hai redento,
tu che sei l'amore sommo,
e dona alle nostre voci un pentimento sincero.
A te Gesù innalziamo le nostre preghiere:
perdonaci le colpe commesse.
Per il santo segno della Croce,
per il tuo corpo offeso,
difendici sempre come figli.

(Beda il Venerabile)

- G. Rispondiamo alle invocazioni:
Donaci, Signore, la gioia del perdonio.

- Per quando ci siamo allontanati da Te e ti abbiamo dimenticato. **R.**
- Per quando abbiamo maltrattato e offeso il prossimo. **R.**
- Per quando siamo incapaci di amare e di perdonare. **R.**

CANTO

*Santa madre, deh, voi fate,
che le piaghe del Signore,
siano impresse nel mio cuore!*

2^a STAZIONE

Gesù è caricato della Croce

- G.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
- T.** **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**
- 1L.** Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca;
era come agnello condotto al macello,
come pecora muta di fronte ai suoi tosatori,
e non aprì la sua bocca.
Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo;
chi si affligge per la sua sorte? (Is 53,7-8)
- 2L.** Presero dunque Gesù e lo condussero via.
Ed Egli, portando la Croce, uscì verso il luogo chiamato
Calvario, in ebraico Golgota. (Gv 19,16-17)

PREGHIERA

- 3L.** O Dio unica speranza di vita eterna per il mondo,
tu solo unica salvezza ai miseri:
concedimi un aiuto sicuro in tanta incertezza,
e difendi, grande re, il tuo servo dalla sconfitta.
Fa' che la debole carne non soccomba,
esposta ai colpi del nemico.
Ricordati di me, simile al vento e all'ombra:
come bellezza di uno stelo così la mia vita fugge.
La tua bontà che risplende dal tempo eterno
preservi il tuo servo dalla menzogna.
Tu che, vestito della carne, sei disceso dall'alto,
percuoti il feroce serpente
con la spada a doppio taglio della tua Parola.
Fa' che io percorra le vie della luce
per fiorire nei tuoi atri santi
e unirmi ai cori che in eterno ti lodano.
- (Beda il Venerabile)

G. Rispondiamo alle invocazioni:

Signore Gesù, aiutaci a portare la croce.

- Signore, aiutaci a non disprezzare chi soffre e chi è debole. **R.**
- Signore sostieni i cristiani perseguitati. **R.**
- Signore, donaci di vederti e saperti accanto a noi. **R.**

CANTO

*Chiusa in un dolore atroce,
eri là sotto la croce,
dolce Madre di Gesù.*

3^a STAZIONE

La prima caduta

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

1L. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti.

Perciò io gli darò in premio le moltitudini, dei potenti egli farà bottino, perché ha consegnato se stesso alla morte ed è stato annoverato fra gli empi, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i peccatori. (Is 53, 6.12)

2L. Abiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini.

Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. (Fil 2,6-8)

PREGHIERA

3L. Mio Salvatore, hai preso la mia condizione,
perché io acceda alla tua.
Hai accettato la passione perché io disprezzi le passioni.
La tua morte mi ha fatto rivivere.
Sei stato deposto nel sepolcro e a me hai regalato il paradiso.
Discendendo nell'abisso mi hai esaltato;
abbattendo le porte dell'inferno,
mi hai aperto le porte del cielo.
Hai sofferto a causa dell'uomo decaduto,
hai sofferto per l'esaltazione di Adamo.

(Romano il Melode)

G. Rispondiamo alle invocazioni:

Signore Gesù, aiutaci a portare la croce.

- Signore, ti sei lasciato deridere e oltraggiare. **R.**
- Tu hai portato la croce e ci hai invitato a seguirti su questa via. **R.**
- Signore, tu sei al nostro fianco nel momento dell'aridità spirituale, della sofferenza fisica, dell'incomprensione. **R.**

CANTO

*Il tuo cuore desolato
fu in quell'ora trapassato
dallo strazio più crudel.*

4^a STAZIONE

Gesù incontra sua Madre

- G.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

- 1L. Guardate e vedete se c'è un dolore simile al mio! (Lam. 1, 12)
- 2L. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. (Gv 19, 26-27)

PREGHIERA

3L. Figlio della Vergine, Dio della Vergine,
creatore del mondo:
tua la sofferenza,
tua la profondità della saggezza.
Tu sai cos'eri veramente, e cosa divenisti per noi.
Accettando di soffrire hai salvato gli uomini;
ti sei caricato dei nostri peccati, come un mite agnello,
e annullandoli con la tua immolazione ci hai salvato.
Tu esisti quando muori e quando vivi;
ma morendo ci salvi.

(Romano il Melode)

G. Rispondiamo alle invocazioni:
O Maria, nostra Madre, prega per noi.

- Maria, Madre nostra, accompagnaci, cammina con noi, resta con noi quando le relazioni familiari sono difficoltose. **R.**
- Il tuo cuore di madre vigile e pietosa, soccorra i deboli nella fede e nell'amore. **R.**
- La tua fedeltà al Signore, fino alla Croce, ci spinga ad amare con cuore materno i figli che il Padre ci ha affidati. **R.**

CANTO

*Quanto triste e quanto affranta
ti sentivi, o Madre santa,
del divino Salvator.*

5^a STAZIONE

Gesù aiutato da Simone di Cirene

- G.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
- T.** **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**
- 1L.** Abramo prese la legna dell'olocausto e la caricò sul figlio Isacco, prese in mano il fuoco e il coltello, poi proseguirono tutti e due insieme. (Gen 22,6)
- 2L.** Nell'uscire trovarono un uomo di Cirene, chiamato Simone, e i soldati lo costrinsero a portare la Croce di Lui. (Mt 27, 32)

PREGHIERA

- 3L.** Non ricordare più i miei peccati;
se ho mancato, per la debolezza della mia natura,
in parole, opere e pensieri.
Tu perdonami, tu che hai il potere di rimettere i peccati.
Deponendo l'abito del corpo,
la mia anima sia trovata senza colpa.
Più ancora: degnati, o mio Dio,
di ricevere nelle tue mani l'anima mia
senza colpa e senza macchia quale una gradita offerta.

(S. Gregorio di Nissa)

- G.** Rispondiamo alle invocazioni:
Rendici capaci di amare.

- Tu che sei stato messo a morte per i nostri peccati. **R.**
- Tu che ci hai amato e hai dato te stesso per noi. **R.**
- Tu che sei morto per farci vivere in te. **R.**

CANTO

*Con che spasmo tu piangevi,
mentre trepida vedevi,
il tuo figlio nel dolor.*

6^a STAZIONE

La Veronica asciuga il volto di Gesù

- G.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
- T.** Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.
- 1L.** Disprezzato e rietto dagli uomini, uomo dei dolori, familiare con il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia. (Is 53, 2-3)
- 2L.** Noi infatti non annunciamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore: quanto a noi, siamo i vostri servitori a causa di Gesù. E Dio, che disse: «Rifulga la luce dalle tenebre», rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria di Dio sul volto di Cristo. (2Cor 4, 5-6)

PREGHIERA

- 3L.** Signore Gesù,
ti ringrazio non solo con la bocca e il cuore,
che spesso vengono meno,
ma con lo spirito,
col quale ti parlo, ti interrogo,
ti amo, ti comprendo.
- Tu sei tutto per me, e ogni cosa è in te.
In te siamo.
In te viviamo.
In te ci muoviamo.
- Tu sei nostro padre, nostro fratello, nostro tutto.
E a quanti ti amano hai promesso cose
che nessuno mai vide o ascoltò,
di cui nessuno ha mai fatto esperienza.
Donale queste cose ai tuoi piccoli servi,
tu che sei Dio, buono e vero,
e non c'è altri fuori di te.

(Dai Formulari di Parigi, Colonia, Tours e Troyes)

G. Rispondiamo alle invocazioni:
Aiutaci Signore a farci prossimo.

- Aiutaci a vedere tutte le persone che soffrono e non hanno nessuno che gli possa stare accanto. **R.**
- Aiuta le donne del mondo a custodire il volto dell'altro da accogliere e da amare. **R.**
- Sostieni l'impegno di tante donne impegnate nella missione ecclesiale. **R.**

CANTO

*Se ti fossi stato accanto
forse che non avrei pianto,
o Madonna, anch'io con te?*

7^a STAZIONE

La seconda caduta

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

1L. Io sono prostrato nella polvere;
dammi vita secondo la tua parola! (Sal 118, 25)

2L. Ora io sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi
e do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo,
manca nella mia carne, a favore del suo corpo che è la Chiesa.
(Col 1,24)

PREGHIERA

3L. Cado alle tue ginocchia, Signore,
per adorarti;
ti rendo grazie, Dio di bontà;
t'imploro, Dio di santità.
Davanti a te, piego le ginocchia.
Tu ami gli uomini e io ti glorifico,
o Cristo, Figlio unico e Signore di tutte le cose,
che solo sei senza peccato:
hai voluto subire,
per me peccatore e indegno,
la morte, e la morte di croce.
In tal modo mi hai liberato dai lacci del male.
Che cosa ti darò in cambio, Signore, per tanta bontà?
Che io possa glorificarti cantando:
Gloria a colui che si è degnato di salvare il peccatore
con la sua misericordiosa bontà.

(Efrem, *il Siro*)

G. Rispondiamo alle invocazioni:
Sia fatta la tua volontà.

- Quando ci sentiamo abbandonati e sfiduciati. **R.**
- Quando non riusciamo ad ascoltare la tua voce
e a vedere la tua presenza. **R.**
- Quando le difficoltà della vita ci impediscono di vedere te
in ogni nostra azione, in ogni gesto, in ogni cosa. **R.**

CANTO

*Dopo averti contemplata
col tuo Figlio addolorata,
quanta pena sento in cuor!*

8^a STAZIONE

Gesù incontra le pie donne

- G.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
- T.** Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.
- 1L.** Così dice il Signore degli eserciti: «Attenti, chiamate le lamentatrici, che vengano! Fate venire le più brave!». Udite, dunque, o donne, la parola del Signore, i vostri orecchi accolgano la parola della sua bocca. (Ger 9, 16.19)
- 2L.** Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltatosi verso le donne, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma su voi stesse e sui vostri figli». (Lc. 23, 27-28)

PREGHIERA

- 3L.** Il mio cuore si rivolge a te,
tutto il mio essere ti acclama.
Tutte le cose del cielo e della terra
Ti benedicono e lodano,
anch'io piccola parte della tua creazione
ti adoro con umiltà e letizia.
La tua morte mi liberi da ciò che ti è contrario,
estingua l'ira e la concupiscenza,
tenga lontana la lingua dalle parole vane e malvage
e m'induca a vivere con rettitudine. (Rabano Mauro)

- G.** Rispondiamo alle invocazioni:
Donaci il tuo amore.

- Per le città che soffrono guerra e violenza. **R.**
- Per le nostre città, i nostri quartieri. **R.**
- Per chi si adopera per alleviare il pianto dei miseri. **R.**

CANTO

*Santa Vergine hai contato
tutti i colpi del peccato
nelle piaghe di Gesù.*

9^a STAZIONE

La terza caduta

- G.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**
- 1L.** Il Signore dal seno materno mi ha chiamato, fino dal grembo di mia madre ha pronunciato il mio nome. Ha reso la mia bocca come spada affilata, mi ha nascosto all'ombra della sua mano, mi ha reso freccia appuntita, mi ha riposto nella sua faretra. Mi ha detto: «Mio servo tu sei, Israele, sul quale manifesterò la mia gloria». Io ho risposto: «Invano ho faticato, per nulla e invano ho consumato le mie forze. Ma, certo, il mio diritto è presso il Signore, la mia ricompensa presso il mio Dio». (Is 49, 1-4)
- 2L.** Non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato. Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno. (Eb 4, 15-16)

PREGHIERA

3L. O Cristo, consanguineo della nostra natura,
aiutaci con la tua potenza divina;
difendici dall'assalto e dalle insidie del nemico,
che hai già vinto assumendo la nostra carne.
Tu sei risorto con potenza e non morirai più;
e risorgendo hai reso immortale
la nostra natura destinata a morire,
e hai aperto per noi i cieli aperti.

(Notker)

G. Rispondiamo alle invocazioni:
Sostienici, Signore.

- Quando le occupazioni di ogni giorno sembrano esaurire le nostre possibilità. **R.**
- Quando siamo tentati di chiuderci nelle nostre difficoltà. **R.**
- Quando la croce è troppo pesante e non riusciamo ad accettarla. **R.**

CANTO

*Fa' che il tuo materno affetto
per il Figlio benedetto
mi commuova e infiammi il cuor.*

10^a STAZIONE

Gesù spogliato delle vesti

- G.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
- T.** **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**
- 1L.** Io sono un verme e non un uomo, infamia degli uomini e rifiuto del mio popolo. Quelli che mi vedono mi scherniscono. mi guardano, mi osservano: si dividono le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte. (Sal 21)

2L. I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti - una per ciascun soldato - e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». Così si compiva la Scrittura, che dice: Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte. E i soldati fecero così. (Gv 19, 23-24)

PREGHIERA

3L. Hai preso la figura del servo,
sei apparso in aspetto umano.
Ti sei abbassato, obbediente fino alla morte in croce.
Sei andato dietro all'uomo nel suo allontanamento da Dio.
La tua umiltà è scesa fino al profondo della perdizione
e ci hai ricondotti alla casa paterna.
Perciò io pure piego le ginocchia in tuo nome
e riconosco che sei il Signore, il Redentore
e il portatore della salvezza.
Insegnami a vedere chi sono io e chi sei tu.
Commuovi il mio cuore,
affinchè senta ciò che tu hai fatto.

(R. Guardini)

G. Rispondiamo alle invocazioni:
In te Signore è la nostra salvezza.

- Ti sei lasciato spogliare di tutto perché sia rispettata la dignità di ogni persona. **R.**
- Ti sei fatto povero con i poveri, nudo con chi è privato di tutto. **R.**
- Come Te, o Gesù, anche oggi la famiglia è spogliata di tanti valori, sii tu la sua forza di salvezza. **R.**

CANTO

*Dolce Madre dell'amore,
fa' che il grande tuo dolore
io lo senta pure in me.*

Gesù è inchiodato alla Croce

- G.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
- T.** **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**
- 1L.** Si fanno beffe di me quelli che mi vedono, storcono le labbra, scuotono il capo: «Si rivolga al Signore; lui lo liberi, lo porti in salvo, se davvero lo ama!». Sei proprio tu che mi hai tratto dal grembo, mi hai affidato al seno di mia madre. Al mio nascere, a te fui consegnato; dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio. Non stare lontano da me, perché l'angoscia è vicina e non c'è chi mi aiuti. (Sal 22, 6-12)
- 2L.** E giunsero al luogo detto Golgota, che tradotto significa luogo del teschio. Gli offesero del vino con mirra, ma Egli non ne prese. Poi lo crocifissero. Era l'ora terza quando lo crocifissero. Gesù diceva. «Padre, perdonami, perché non sanno quello che fanno!». (Mc 15, 22-25; Lc. 23, 34)

PREGHIERA

- 3L.** Ti amo o Dio che regni dalla croce
Mio Dio, ti amo! Non è per il cielo che io ti amo.
Né perché coloro che non ti amano, periranno.
La croce, mio Gesù: tu mi hai stretto sul tuo cuore.
Hai sopportato i chiodi, il colpo di lancia,
il colmo della vergogna, dolori senza numero,
il sudore e l'angoscia, la morte.
Tutto questo per me, al mio posto, per i miei peccati.
Allora, Gesù che tanto ami,
perché dunque non amarti di un amore disinteressato,
dimentichi del cielo e dell'inferno,
non per ricevere ricompense,
ma semplicemente come tu mi hai amato?

È così che ti amo, così ti amerò,
solo perché tu sei il mio re,
solo perché tu sei il mio Dio.

(Francesco Saverio)

**G. Rispondiamo alle invocazioni:
Padre, nelle tue mani affido il mio spirito.**

- In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso;
vieni presto a liberarmi. **R.**
- Sii per me una roccia di rifugio,
per il tuo nome guidami e conducimi. **R.**
- Scioglimi dal laccio che mi hanno teso,
alle tue mani affido il mio spirito; Dio fedele. **R.**

CANTO

*Del Figliuolo tuo trafitto
per scontare ogni delitto
condivido nel dolor.*

12^a STAZIONE

Gesù muore in Croce

**G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

- 1L.** Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?
Lontane dalla mia salvezza le parole del mio grido!
Mio Dio, grido di giorno e non rispondi;
di notte, e non c'è tregua per me.
Eppure tu sei il Santo, tu siedi in trono fra le lodi d'Israele.
In te confidarono i nostri padri, confidarono e tu li liberasti;
a te gridarono e furono salvati,
in te confidarono e non rimasero delusi. (Sal 22, 1-6)

2L. Era verso mezzogiorno quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito!». E, detto questo, spirò (Lc. 23, 45-46).

PREGHIERA

3L. Se elevo a te, mio Dio, il mio grido d'amore,
non è affatto per il cielo che ci hai promesso;
e non è neppure l'inferno, con i suoi territori,
che mi fa allontanare dal tradirti.
Ma io ti amo, mio Dio, vedendoti così,
inchiodato su questa croce imporporata dal tuo sangue.
Sono le tue piaghe che amo, ed è la tua morte,
quel che amo è il tuo amore.
Al di là dei tuoi doni e delle tue speranze,
quand'anche non vi fossero né cielo, né inferno,
io lo so, mio Dio, che t'amerei ancora.
Amarti è mia felicità tanto quanto mio dovere.
Non mi accordare nulla, dunque, anche se t'imploro:
l'amore che ho per te non ha bisogno di speranza.

(Teresa D'Avila)

G. Rispondiamo alle invocazioni:
Gesù, noi accogliamo il tuo amore.

- Perché Gesù crocifisso ci doni la fermezza della nostra fede. **R.**
- Perché Gesù crocifisso ci conceda di essere testimoni credibili del suo amore. **R.**
- Perché Gesù crocifisso offra a tutti la speranza del Vangelo che cambia la nostra vita. **R.**

CANTO

*E vedesti il tuo Figliuolo
così afflitto, così solo,
dare l'ultimo respir.*

Gesù è deposto dalla Croce

- G.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
- T.** Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.
- 1L.** In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso; difendimi per la tua giustizia. Tendi a me il tuo orecchio, vieni presto a liberarmi. Sii per me una roccia di rifugio, un luogo fortificato che mi salva. Perché mia rupe e mia fortezza tu sei, per il tuo nome guidami e conducimi. Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, perché sei tu la mia difesa. Alle tue mani affido il mio spirito; tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele. (Sal 31, 2-6)
- 2L.** Uno dei soldati gli trafigesse il costato con la lancia: e subito ne uscì sangue e acqua... Poi Giuseppe d' Arimatea, comprato un lenzuolo, calò Gesù dalla Croce. (Gv 19, 34; Mc 15, 46)

PREGHIERA

- 3L.** Tu solo, Signore, hai pietà del mio soffrire.
Mi vieni vicino e mi sollevi il cuore rubandomi il mio peccato.
È così folle questo tuo gesto che hai dovuto lasciarti
crocifiggere perché ti credessi
e ti spalancassi fiduciosamente la porta della mia miseria.
Signore, non sono degno che tu entri,
ma io ti apro lo stesso.
Ti apro la porta più larga della mia anima.
Ma tu l'hai già scardinata con la tua croce,
perché ti credessi e ti spalancassi fiduciosamente
la porta della mia miseria.
Signore, non sono degno che tu entri, ma io ti apro lo stesso.
Ti apro la porta più larga della mia anima.
Ma tu l'hai già scardinata con la tua croce.

(don Primo Mazzolari)

G. Rispondiamo alle invocazioni:
Siamo tuoi figli, Signore, salvaci.

- Accogli la preghiera di chi ti invoca nel silenzio del suo cuore. **R.**
- Suscita santi e apostoli del tuo amore. **R.**
- Conserva nell'unità della fede e della carità i tuoi ministri. **R.**

CANTO

*Le ferite che il peccato
sul tuo corpo ha provocato,
siano impresse, o Madre, in me.*

14^a STAZIONE

Gesù è sepolto

G. Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T. **Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

1L. Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo;
chi si affligge per la sua posterità?
Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi,
per la colpa del mio popolo fu percosso a morte.
Gli si diede sepoltura con gli empi, con il ricco fu il suo tumulo,
sebbene non avesse commesso violenza
né vi fosse inganno nella sua bocca. (Is 53, 8-9)

2L. Giuseppe d'Arimatea, avvolse Gesù nel lenzuolo
e lo depose in un sepolcro scavato nella roccia.
Poi fece rotolare un masso contro l'entrata del sepolcro.
(Mc 15, 46)

PREGHIERA

3L. Gesù, placida luce che mai non tramonta,
il volto tuo puro coperto è di sangue e di piaghe.
Ti sei addossato la croce,
pesante strumento di pena,
portandola fino al Calvario;
intorno al mondo hai portato la luce d'amore superno.
Redenti ci hai dall'inferno,
per grazia tua fatti liberi;
tutti i popoli della terra al tuo nome danno gloria.
Sul tuo capo come sole la corona splende di spine.
Gesù, placida luce che mai non tramonta.

Amen.

(scritta in un gulag russo)

G. Portando nel cuore la via Crucis del Signore e dei sofferenti
preghiamo:

L. In Te, o Cristo, si sciolgono e si compongono le vicende
e le controversie umane. Se abbiamo fame

T. **Tu, o Cristo, sei il pane della vita.**

L. Se abbiamo sete

T. **Tu, o Cristo, sei la sorgente dell'acqua viva.**

L. Se abbiamo bisogno di vedere e di capire

T. **Tu, o Cristo, sei la luce del mondo.**

L. Se abbiamo desiderio di giustizia e di libertà,

T. **Tu, o Cristo, sei il grande povero,
sei il liberatore dai ceppi che fanno l'uomo schiavo.**

L. Se abbiamo bisogno di amore

T. **Tu, o Cristo, sei il supremo donatore e suscitatore di carità.**

L. Se abbiamo bisogno di vita

T. **Tu, o Cristo, sei il principio della vita che non muore.**

CANTO

*Di dolori quale abisso!
Presso, o Madre, al Crocifisso
voglio piangere con te.*

CONCLUSIONE

- T. Cercavo il tuo volto, Signore,
il tuo volto, Signore, cercavo
ho meditato a lungo nel mio cuore,
e nella mia meditazione si è sviluppata una fiamma
e si è accresciuto il desiderio di conoscerti sempre più.
Mentre mi spezzi il pane della Scrittura,
tu ti fai conoscere nella frazione del pane,
e quanto più ti conosco, tanto più desidero conoscerti,
non già nella scorza della lettera,
ma nella conoscenza che viene dall'esperienza.
E non chiedo ciò, Signore, per i miei meriti,
ma per la tua misericordia.
Confesso infatti di essere un'indegna anima peccatrice;
«ma anche i cagnolini si cibano delle briciole
che cadono dalla tavola dei loro padroni».
Dammi dunque, Signore, un pegno della futura eredità,
una goccia almeno di quella pioggia celeste,
con cui spegnere la mia sete, poiché ardo d'amore.

(Guigo II il Certosino)

PREGHIAMO

- G. O Dio, che hai dato agli uomini come modello di umiltà e di pazienza Gesù Cristo nostro fratello e nostro redentore, morto in croce per noi, donaci di accogliere gli insegnamenti della sua passione e di condividere la sua gloria di Salvatore risorto, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

BENEDIZIONE

G. Dio, che nella passione del suo Figlio
ha sconfitto la morte,
vi conceda di seguirlo con fede
sulla via della croce,
per entrare nella gloria della risurrezione.

R. **Amen.**

G. E su voi tutti qui presenti,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio (+) e Spirito Santo.

R. **Amen.**

CANTO

Ave, regina dei cieli,
ave, signora degli angeli;
porta e radice di salvezza,
rechi nel mondo la luce.
Godi, vergine gloriosa,
bella fra tutte le donne;
salve, o tutta santa,
prega per noi Cristo Signore.



DIOCESI DI
BRESCIA



CAMMINO
QUARESIMA
2023

Il materiale per vivere
il Cammino di Quaresima
"x un + di vita" è disponibile
in una sezione del sito
www.diocesi.brescia.it

Le diverse proposte
sono organizzate in aree
tematiche e in appuntamenti
del giorno (vedi
calendario dedicato).



UN CAMMINO, DIVERSE PROPOSTE

5 tracce per la Lettura condivisa della Parola
a partire dai Vangeli della domenica [testo e video]

Podcast quotidiani per la preghiera personale
sulla Parola di Dio (da lunedì a sabato) [audio]

Buon giorno Gesù per bambini/e - ragazzi/e
[slides power point]

5 progetti per la quaresima
[poster e video]

Statio quaresimale
in chiesa della città e nelle parrocchie (venerdì,
pausa pranzo) [testo]



Via Crucis cittadina e per le parrocchie [testo]

Cena del povero [testimonianze video o in presenza]

Segno del Cammino di Quaresima 2023
[Totem a completamento progressivo da prenotare:
logisticaeventi@diocesi.brescia.it
euro 90,00]



Lanterna della Pace

Le infermerie delle comunità religiose
e monastiche della Diocesi si uniscono
in preghiera per chiedere
il dono della Pace.